



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente alla gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali dell'ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, con contestuale valutazione di incidenza a livello di screening e verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, presentata dalla Società Terna S.p.A. con nota prot. TERNA/P20220063749 del 22 luglio 2022, acquisita al prot. n. 93162/MITE del 26 luglio 2022 e successivamente perfezionata relativa al Progetto "Nuovo Collegamento RTN a 132 kV in entra - esce alla cabina primaria di Nembia";

**VISTA** la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale e le integrazioni trasmesse nel corso dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e al conseguente deposito della documentazione progettuale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 14 settembre 2022;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 4-bis) "*Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km*";

**PRESO ATTO** che le opere in progetto consistono nella realizzazione del nuovo collegamento in entra – esce della Esistente Cabina Primaria in località Nembia denominata "CP Nembia" alla rete RTN esistente. In particolare, l'intervento sugli elettrodotti consiste nella realizzazione di un collegamento in entra – esce mediante due raccordi misti aereo – cavo alla linea RTN esistente a 132 kV denominata "S.E. Santa Massenza – CP Nave" - t.22228C1. Conseguentemente alla realizzazione dei suddetti raccordi la linea RTN esistente verrà suddivisa in due linee a 132 kV denominate:

- o Linea a 132 kV "S.E. Santa Massenza – CP Nembia";
- o Linea a 132 kV "CP Nembia - CP Nave".

Nel complesso il progetto prevede la realizzazione di circa 6,8 km di nuove linee aeree a 132 kV (affiancate per un tratto di circa 3,3 km), per un totale di 29 sostegni e circa 3,8 km di cavidotti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree della Rete Natura 2000, il progetto ricade parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991, nonché entro zone classificate o protette dalla normativa comunitaria - Siti della Rete Natura 2000, Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE - e gli impatti derivanti dall'attuazione del progetto interferiscono con le seguenti aree naturali:

- ZPS "Brenta" - Codice: IT3120159;
- ZSC "Dolomiti di Brenta" - Codice: IT3120177;
- "Parco Naturale Adamello Brenta" - Codice: EUAP 0930;

**PRESO ATTO** che, come si evince dal parere allegato, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, si è espressa

favorevolmente con riguardo alla Valutazione d'Incidenza presentata, che dovrà essere integrata in ottemperanza alle condizioni ambientali inserite nel parere medesimo;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 554 del 26 marzo 2024, assunto al prot. MASE/68178 del 11 aprile 2024;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 7806 del 04 marzo 2024, assunta al prot. MASE/41429 del 04 marzo 2024;

**CONSIDERATO** che, nel citato parere, il Ministero della cultura ha fatto proprie le richieste di valutare delle alternative al percorso previsto del Comune di San Lorenzo Dorsino e della Provincia Autonoma di Trento che prevedono puntuali varianti di tracciato ed ha ritenuto di non potersi esprimere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e che pertanto l'Autorizzazione paesaggistica dovrà essere acquisita presso i competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Provincia Autonoma di Trento, espresso nella seduta di Giunta Provinciale n. 1922 del 28 ottobre 2022, assunta al prot. MITE/154924 del 09 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e n. 554 del 26 marzo 2024, costituito da n. 36 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura prot. n. 7806 del 04 marzo 2024, costituito da n. 12 pagine;
- c) parere della Provincia Autonoma di Trento, espresso nella seduta di Giunta Provinciale n. 1922 del 28 ottobre 2022, costituito da n. 58 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale comprensivo di relazione paesaggistica, valutazione di incidenza a livello di screening e verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto: “Nuovo Collegamento RTN a 132 kV in entra - esce alla cabina primaria di Nembia”, presentato dalla Società Terna S.p.A., ivi compreso l'esito positivo della valutazione di incidenza a livello di screening e la verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai

sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione e l'autorizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Art. 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 554 del 26 marzo 2024. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 7806 del 04 marzo 2024. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Condizioni ambientali della Provincia Autonoma di Trento**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Provincia Autonoma di Trento, espresso nella seduta di Giunta Provinciale n. 1922 del 28 ottobre 2022, ove non in contrasto e non ricomprese nelle le condizioni ambientali dettate dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 5**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della Provincia Autonoma di Trento, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

## **Art. 6**

### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Terna S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Trentino-Alto Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Provincia Autonoma di Trento, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
16.05.2024 10:52:39  
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO**

**Luigi La Rocca**

**Firmato  
digitalmente da**

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT